

Un nuovo orizzonte per le donne vittime di violenza – il progetto ALBA

Nell'anno 2015 Associazione SpazioLibero a.p.s in collaborazione con Associazione Luna Onlus ,ha potuto **attivare il progetto Alba**, un progetto articolato per potenziare le attività di **supporto alle vittime** e facilitare il loro percorso **verso il benessere psico-fisico e sociale**.

Il progetto Alba è stato attivo da Gennaio 2015 a Gennaio 2016.

Il supporto alle donne – Percorsi in uscita

Il cuore del progetto Alba e gli aspetti più innovativi sono stati **i servizi e il supporto economico messi a disposizione delle donne**, sia ospiti delle Case Rifugio che utenti del Centro Antiviolenza, tramite azioni di **orientamento, formazione individuale e inserimento lavorativo**.

Lo spirito che ha animato l'iniziativa è stato rafforzare i percorsi in uscita dalla violenza **verso l'indipendenza psicologica ed economica**, nella convinzione che esse siano elementi indispensabili per il benessere a lungo termine della donna e dei suoi figli.

Per gestire i progetti in uscita, Associazione SpazioLibero a.p.s ed Associazione Luna, hanno realizzato **uno Sportello Formazione e Lavoro**, seguito da due operatrici che ha svolto funzione di orientamento e tutoraggio per ben 17 utenti nei 12 mesi di attività del progetto. Sono stati finanziati:

- **6 percorsi formativi** di sicurezza alimentare (HACCP) per favorire l'inserimento lavorativo delle donne;
- **7 tirocini di reinserimento lavorativo** retribuiti presso imprese locali, fra cui attività ristorative, cooperative e associazioni di promozione sociale.

I risultati hanno premiato l'impegno di risorse, visto che **5 donne al termine del progetto hanno trovato un impiego sul territorio**, di cui 4 fra coloro che hanno svolto il periodo di tirocinio: 2 presso le aziende ospitanti e 2 presso altre aziende.

Vista l'efficacia del percorso, Associazione SpazioLibero a.p.s ed Associazione Luna, per dare continuità ai servizi offerti di orientamento e reinserimento lavorativo, è riuscita a ripetere il progetto anche nel 2016 con **l'acquisto di attrezzature informatiche e l'attivazione di nuovi percorsi formativi** per le donne vittime di violenza.

La formazione delle operatrici

La prevenzione e la lotta alla violenza di genere e domestica traggono forza e efficacia **dalla preparazione e dalle competenze specifiche** di tutti coloro che possono entrare in contatto con vittime di violenza reali o potenziali, e soprattutto delle persone che lavorano al loro fianco offrendo servizi e supporto.

Per questo motivo questo progetto ha dedicato ampio spazio anche alla **formazione congiunta degli operatori, professionisti e volontari**, che hanno a che fare con donne e minori vittime di violenza: medici, avvocati, assistenti sociali, psicologi e pedagogisti.

Due sono stati i **corsi** organizzati durante l'anno:

- **Corso I – La Violenza di genere: dal riconoscimento all'attivazione della rete applicando metodologie condivise** svolto nella Primavera 2015. Il corso, seguito da 36 iscritti, ha affrontato il tema della violenza di genere e domestica focalizzandosi sulle metodologie più efficaci da adottare per sostenere le donne vittime. I temi centrali sono stati **il riconoscimento del fenomeno, l'accoglienza della vittima e l'analisi della sua domanda, la valutazione del rischio, gli aspetti legali** e burocratici, l'importanza del **lavoro in rete** e la conoscenza di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti.
- **Corso II – La Violenza Assistita intra-familiare e il maltrattamento sui minori: come intervenire per proteggerli e recuperare la genitorialità**, svolto nell'Autunno 2015. Il corso ha analizzato il problema dei minori a loro volta vittime e/o che assistono a scene di violenza domestica, suscitando l'interesse di 46 iscritti. I temi centrali sono stati **gli aspetti psico-pedagogici e la relazione di genitorialità, la tutela del minore e il ruolo di Tribunale dei Minori e della Sanità, le metodologie innovative** dei servizi sociali e **l'analisi di casi concreti**. Tale corso è stato inoltre accreditato presso l'Ordine degli Avvocati di Lucca e l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Toscana.